

D.G. Formazione e lavoro

D.d.s. 18 gennaio 2022 - n. 335

POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - Approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua 2022

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

Visti i Regolamenti dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, e ssmmii;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, con particolare riferimento ai principi generali e alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 - Aiuti alla Formazione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 460 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 558 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la normativa nazionale:

- legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- legge 22 maggio 2017, n. 81 «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato»;
- decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e suc-

cessive modifiche e integrazioni»;

- decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Vista la normativa regionale:

- legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii.;
- legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020, da ultimo nuovamente modificato con Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021 previa consultazione per iscritto tra i membri del Comitato di Sorveglianza avviata in data 11 ottobre 2021 e chiusa in data 27 ottobre 2021, in base al disposto dell'art. 110 c. 1 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 approvato nella sua ultima versione con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;
- l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Lombardia sottoscritto il 16 luglio 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha previsto l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex art. 242 del d.l. 34/2020, destinate alla riprogrammazione di alcune misure del POR 2014-2020;
- la d.g.r. n. X/3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- i «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza approvati nella seduta del 12 maggio 2015 e ss.mm.ii.;
- il d.d.u.o. n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al d.d.g. n. 13372 del 16 dicembre 2016 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii.;

Considerato che l'azione 8.6.1, nell'ambito dell'Asse 1 del POR FSE 2014-2020, prevede in particolare:

- incentivi alle imprese e ai lavoratori finalizzati ad innovare l'organizzazione attraverso la flessibilità aziendale, il welfare aziendale e la partecipazione dei lavoratori ai processi di riqualificazione;
- il sostegno allo sviluppo di servizi al lavoro e formativi per la riqualificazione dei lavoratori in imprese impegnate ad adattarsi ai cambiamenti del contesto socioeconomico;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato 'Quadro regionale degli standard professionali', in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;

Richiamata la d.g.r. XI/2770 del 31 gennaio 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato le «Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I - Occupazione» per gli anni 2020 e 2021, stabilendo una dotazione complessiva di Euro

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2022

26.500.000,00 e prevedendo le seguenti modalità di attuazione della misura dedicata alla formazione continua:

- la predisposizione di un Catalogo regionale dell'offerta formativa di formazione continua, da considerarsi come uno strumento che deve rispondere in modo dinamico ai fabbisogni formativi delle imprese, al fine di innalzare il livello delle competenze sia degli imprenditori che del personale dipendente per una crescita professionale e di accrescere la competitività in un'economia in continua evoluzione;
- l'assegnazione di voucher formativi rivolti alle aziende per l'acquisto di offerte formative, da selezionare all'interno del Catalogo regionale dell'offerta formativa di formazione continua;

Visti i provvedimenti con cui è stata data attuazione alla citata d.g.r. 2770/2020 per la parte relativa al Catalogo:

- il d.d.u.o. n. 2735 del 2 marzo 2020 di «Invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del catalogo regionale di formazione continua 2020-2021 - POR FSE 2014-2020 - prima finestra» e i successivi atti relativi alla gestione del catalogo (d.d.u.o. n. 9101 del 28 luglio 2020, d.d.u.o. n. 1129 del 4 febbraio 2021, d.d.u.o. n. 4399 del 30 marzo 2021);
- il d.d.s. n. 14134 del 21 ottobre 2021, con il quale il termine ultimo per la presentazione delle offerte formative a valere sul Catalogo regionale per l'offerta formativa di formazione continua è stato fissato al 30 novembre 2021;

Visti inoltre gli atti che hanno disciplinato l'applicazione della misura di formazione continua:

- il d.d.u.o. n. 6251 del 27 maggio 2020 di approvazione dell'«Avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI - POR FEE 2014-2020 - Asse prioritario I - Occupazione», che ha fissato al 30 dicembre 2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di voucher per la fruizione delle offerte formative approvate nell'ambito del Catalogo regionale dell'offerta formativa di formazione continua 2020-2021;
- il d.d.u.o. n. 10803 del 17 settembre 2020, che ha modificato il testo dell'Avviso pubblico al paragrafo C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- il d.d.u.o. n. 4399 del 30 marzo 2021, che ha apportato ulteriori modifiche operative all'Avviso pubblico;

Atteso che con d.g.r. n. XI/5648 del 30 novembre 2021 «Formazione continua 2022 - Prosecuzione della misura e aggiornamento delle Linee Guida» la Giunta regionale ha proceduto al rifinanziamento per l'annualità 2022 della misura dedicata alla formazione continua, a questa assegnando risorse derivanti sia dalle economie maturate dalla dotazione finanziaria originariamente stanziata per il biennio 2020-2021 sia risorse derivanti dalle economie maturate a valere sull'iniziativa «Avviso regionale destinato ai lavoratori privi di partita Iva», finanziata nell'ambito dell'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale relativo alla «Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020», sottoscritto in data 16 luglio 2020 sulla base dello schema approvato dalla Giunta con d.g.r. n. XI/3372 del 14 luglio 2020;

Dato atto che la citata d.g.r. 5648/2021:

- ha disposto la prosecuzione per l'anno 2022 della misura dedicata alla Formazione Continua, di cui alla citata d.g.r. 2770/2020;
- ha stabilito di introdurre per il 2022 le seguenti modifiche al Catalogo regionale di Formazione continua in linea con gli obiettivi strategici del PNRR:
 - inserimento di una nuova area strategica denominata «Transizione digitale»;
 - modifica dell'area strategica «Sostenibilità ambientale» in «Sostenibilità ambientale e transizione ecologica»;
- ha approvato le «Linee Guida per l'attuazione degli interventi di formazione continua - 2022», in modo da aggiornare le Linee Guida già approvate con d.g.r. 2770/2020 e da integrare le sopra indicate modifiche riguardanti il Catalogo;
- ha disposto uno stanziamento di risorse pari a Euro 8.500.000,00, di cui:
 - Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1. - POR FSE 2014-2020, capitoli di spesa 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810 degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario

e meglio specificati al punto 5 «Dotazione finanziaria» dell'Allegato A alla d.g.r. 5648/2021;

- Euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla d.g.r. 3372/2020, capitoli di spesa 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810 degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario e meglio specificati al punto 5 «Dotazione finanziaria» dell'Allegato A alla d.g.r. 5648/2021;
- ha stabilito che Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare tale dotazione sulla base di ulteriori disponibilità finanziarie;
- ha demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;
- ha stabilito che con successivi provvedimenti attuativi della Direzione Generale Formazione e Lavoro sarebbero state fornite indicazioni in merito alla possibilità di utilizzare, per la realizzazione di attività didattiche, la modalità a distanza FAD o E-learning;

Atteso che, in considerazione di quanto disposto dalla citata d.g.r. 5648/2021 e nelle more dell'adozione per l'annualità 2022 dell'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione delle domande di voucher formativi aziendali per la fruizione dei percorsi formativi, con d.d.s. 17816 del 21 dicembre 2021 è stata aperta la quinta finestra di presentazione delle proposte formative nell'ambito del Catalogo regionale di formazione continua, stabilendo in particolare:

- di introdurre le seguenti modifiche, in linea con gli obiettivi strategici del PNRR, al Catalogo regionale di Formazione continua:
 - inserimento di una nuova area strategica denominata «Transizione digitale»;
 - modifica dell'area strategica «Sostenibilità ambientale» in «Sostenibilità ambientale e transizione ecologica»;
- che le proposte già presentate a Catalogo nelle annualità 2020 e 2021 potranno essere utilizzate anche per le domande voucher formativi aziendali presentate nell'annualità 2022;
- di fissare la finestra di presentazione delle proposte formative dalle ore 9:00 del 3 gennaio 2022 e fino alle ore 17:00 del 30 settembre 2022, fatte salve ulteriori proroghe che si rendessero necessarie;

Valutato, in considerazione di quanto disposto dalla citata d.g.r. 5648/2021, di fornire indicazioni in merito alla possibilità di utilizzare la modalità a distanza FAD per la realizzazione di attività formative, in particolare consentendo l'erogazione della formazione d'aula in modalità sincrona, anche in forma mista (erogazione del corso sia in aula sia online), e fino ad un massimo del 100% delle ore di corso previste, secondo le specifiche fornite nell'allegato Avviso pubblico;

Ritenuto pertanto, secondo quanto disposto dalla citata d.g.r. 5648/2021 e al fine di disciplinare le modalità di attuazione della misura dedicata alla formazione continua per l'annualità 2022, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato A, e dei relativi allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A.1 Domanda di finanziamento
- Allegato A.2 Dichiarazione del partecipante al corso in modalità FAD
- Allegato A.3 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»
- Allegato A.3.a Istruzioni per la compilazione della dichiarazione «de minimis»
- Allegato A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione
- Allegato A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
- Allegato A.6 Domanda di iscrizione agli interventi FSE
- Allegato A.7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato A.8 Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
- Allegato A.9 Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali
- Allegato A.9.a Attestato di partecipazione
- Allegato A.9.b Attestato di partecipazione con il riconosci-

mento di abilità e conoscenze

- Allegato A.9.c Attestato di competenza
- Allegato A.10 Richiesta di accesso agli atti
- Allegato A.11 Comunicazione di concessione del voucher formativo;

Ritenuto di confermare che la concessione delle agevolazioni finanziarie relative ai voucher aziendali di formazione continua avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - Regolamento De Minimis. In questo caso, l'agevolazione non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili in regime di «de minimis» (par. 1 dell'art.5 «Cumulo» del Reg UE n. 1407/2013);
- del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31, par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% - Regolamento di Esenzione;

Dato atto inoltre:

- di aver adempiuto con comunicazione n. SA56511 del 19 febbraio 2020 alla trasmissione alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, relative alle misure di aiuto della formazione continua, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI2) ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- che la sopra citata comunicazione n. SA56511 del 19 febbraio 2020 ha validità fino al 31 dicembre 2022 ed offre pertanto copertura alla prosecuzione della misura disposta con la presente Deliberazione, non essendo variate per il 2022 le condizioni di concessione degli aiuti stabilite con la citata d.g.r. 2770/2020;

Preso atto che il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) e che non saranno ammissibili le domande il cui valore comporti il superamento dei massimali di cui al paragrafo 7 dell'art. 3 (Aiuti «de minimis») del suddetto Regolamento;

Precisato che:

- in caso di agevolazione in «de minimis» (Reg. UE 1407/2013), la stessa non è concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Reg. (UE) 1407/2013;
 - qualora, ai sensi dell'art. 3, par. 7 del Reg. (UE) 1407/2013, la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3, par. 2 del suddetto Regolamento;
- in caso di agevolazione in esenzione (Reg. UE 651/2014), la stessa non è concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. da 2 a 5 del Reg. (UE) 651/2014;
 - alle imprese che dalle risultanze della dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 si trovano in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2.18 del Reg. (UE) 651/2014;
 - alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Precisato altresì che, indipendentemente dal regime di aiuto applicato, l'agevolazione stessa non è concessa:

- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- alle imprese che si trovano, dalle risultanze della dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 (di cui agli Allegati A.3 e A.4 al presente provvedimento) che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Reg. (UE) 1407/2013 e di cui all'art. 1, par. da 2 a 5 del Reg. (UE) 651/2014;
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti;
- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- in caso di aiuto in esenzione, attestati di non essere impresa in stato di difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2.18 del Reg (UE) 651/2014;

Dato atto che:

- ai sensi dall'art. 2, punto 9) del Reg. (UE) 1303/2013, per «operazione» si considera l'insieme dei voucher erogati da Regione Lombardia;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10) lettera a) del sopracitato Regolamento, per «beneficiario» si considera Regione Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

Dato atto altresì che:

- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del finanziamento alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della legge 234/2012 e dalle disposizioni attuative di cui al decreto Interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 e in vigore dal 12 agosto 2017 («Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- il responsabile degli adempimenti previsti dal suddetto d.m. 115/2017 è il Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per la filiera formativa (DG Formazione e Lavoro);

Considerato che il presente Avviso opera in coerenza con i principi derivanti dalle strategie della Commissione europea per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, per le pari opportunità tra donne e uomini e in materia di responsabilità sociale delle imprese.

Rilevato che, sulla base dello stanziamento definito dalla richiamata d.g.r. 5648/2021, la dotazione finanziaria assegnata alla realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento e di cui all'Allegato A è di Euro 8.500.000,00, così suddivisi:

- Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1 - POR FSE 2014-2020;
- Euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla d.g.r. 3372/2020;

Dato atto che le risorse finanziarie trovano copertura sugli esercizi 2022-2023 del bilancio pluriennale 2022-2024, come segue:

- Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1 - POR FSE 2014-2020, capitoli di spesa 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810, degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario e meglio specificati nella tabella che segue;
- Euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla d.g.r. 3372/2020, capitoli di spesa 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810 degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario e meglio specificati nella tabella che segue:

IMPRESE				
%	Capitolo	Importo complessivo	2022	2023
Regione 15%	10793	€ 1.125.000,00	€ 1.050.000,00	€ 75.000,00
Stato 35%	10808	€ 2.625.000,00	€ 2.450.000,00	€ 175.000,00
UE 50%	10801	€ 3.750.000,00	€ 3.500.000,00	€ 250.000,00
Totale per IMPRESE		€ 7.500.000,00	€ 7.000.000,00	€ 500.000,00
ISTITUZIONI PRIVATE				
%	Capitolo	Importo Complessivo	2022	2023

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2022

Regione 15%	10794	€ 120.000,00	€ 112.500,00	€ 7.500,00
Stato 35%	10809	€ 280.000,00	€ 262.500,00	€ 17.500,00
UE 50%	10802	€ 400.000,00	€ 375.000,00	€ 25.000,00
Totale per ISTITUZIONI PRIVATE		€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 50.000,00
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
%	Capitolo	Importo complessivo	2022	2023
Regione 15%	10795	€ 30.000,00	€ 25.500,00	€ 4.500,00
Stato 35%	10810	€ 70.000,00	€ 59.500,00	€ 10.500,00
UE 50%	10803	€ 100.000,00	€ 85.000,00	€ 15.000,00
Totale per AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		€ 200.000,00	€ 170.000,00	€ 30.000,00
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA		€ 8.500.000,00	€ 7.920.000,00	€ 580.000,00

Dato atto infine che, nel caso in cui la Giunta regionale destini ulteriori risorse finanziarie ad integrazione della dotazione sopra riportata pari a Euro 8.500.000,00, saranno adottati i necessari provvedimenti per il relativo incremento e ne sarà data adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari;

Vista l'informativa resa al Comitato di Coordinamento per la programmazione europea in data 25 novembre 2021;

Preso atto del parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020, di cui alla nota prot. nr. E1.2021.0364575 del 26 novembre 2021;

Vista la comunicazione del 18 gennaio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r. 7837/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento;

Visti:

- la legge regionale 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;
- il decreto del Segretario Generale n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche amministrazioni degli atti relativi ai criteri e ai dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui interamente richiamate:

1. in attuazione della d.g.r. n. XI/5648 del 30 novembre 2021 «Formazione continua 2022 - Prosecuzione della misura e aggiornamento delle Linee Guida», di approvare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua 2022, di cui all'Allegato A e alla relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'Avviso, come di seguito elencati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A.1 Domanda di finanziamento
- Allegato A.2 Dichiarazione del partecipante al corso in modalità FAD
- Allegato A.3 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»
- Allegato A.3.a Istruzioni per la compilazione della dichiarazione «de minimis»
- Allegato A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione
- Allegato A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
- Allegato A.6 Domanda di iscrizione agli interventi FSE
- Allegato A.7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato A.8 Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
- Allegato A.9 Indicazioni operative per il rilascio delle certi-

ficazioni finali

- Allegato A.9.a Attestato di partecipazione
- Allegato A.9.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze
- Allegato A.9.c Attestato di competenza
- Allegato A.10 Richiesta di accesso agli atti
- Allegato A.11 Comunicazione di concessione del voucher formativo;

2. di consentire l'utilizzo della modalità a distanza FAD per la realizzazione di attività formative, in modalità sincrona, anche in forma mista (erogazione del corso sia in aula sia online), e fino ad un massimo del 100% delle ore di corso previste, secondo le specifiche fornite nell'Allegato A;

3. di dare atto che, sulla base dello stanziamento definito dalla richiamata d.g.r. 5648/2021, la dotazione di finanziaria assegnata alla realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento e di cui all'Allegato A è di Euro 8.500.000,00, così suddivisi:

- Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1 - POR FSE 2014-2020;
- Euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla d.g.r. 3372/2020;

4. di dare atto altresì che le risorse finanziarie di cui al punto 3 trovano copertura sugli esercizi 2022-2023 del bilancio pluriennale 2022-2024, come segue:

- Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1 - POR FSE 2014-2020, capitoli di spesa 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810 degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario e meglio specificati nella tabella che segue;
- Euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla d.g.r. 3372/2020, capitoli di spesa 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810 degli esercizi finanziari 2022-2023, distinti per tipologia di beneficiario e meglio specificati nella tabella che segue;

IMPRESE				
%	Capitolo	Importo complessivo	2022	2023
Regione 15%	10793	€ 1.125.000,00	€ 1.050.000,00	€ 75.000,00
Stato 35%	10808	€ 2.625.000,00	€ 2.450.000,00	€ 175.000,00
UE 50%	10801	€ 3.750.000,00	€ 3.500.000,00	€ 250.000,00
Totale per IMPRESE		€ 7.500.000,00	€ 7.000.000,00	€ 500.000,00
ISTITUZIONI PRIVATE				
%	Capitolo	Importo complessivo	2022	2023
Regione 15%	10794	€ 120.000,00	€ 112.500,00	€ 7.500,00
Stato 35%	10809	€ 280.000,00	€ 262.500,00	€ 17.500,00
UE 50%	10802	€ 400.000,00	€ 375.000,00	€ 25.000,00
Totale per ISTITUZIONI PRIVATE		€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 50.000,00
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
%	Capitolo	Importo complessivo	2022	2023
Regione 15%	10795	€ 30.000,00	€ 25.500,00	€ 4.500,00
Stato 35%	10810	€ 70.000,00	€ 59.500,00	€ 10.500,00
UE 50%	10803	€ 100.000,00	€ 85.000,00	€ 15.000,00
Totale per AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		€ 200.000,00	€ 170.000,00	€ 30.000,00
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA		€ 8.500.000,00	€ 7.920.000,00	€ 580.000,00

5. di dare atto che, nel caso in cui la Giunta regionale ulteriori risorse finanziarie ad integrazione della dotazione sopra riportata pari a Euro 8.500.000,00, saranno adottati i necessari provvedimenti per il relativo incremento e ne sarà data adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari;

6. di stabilire, in attuazione della d.g.r. 5648/2021, che la concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al presente provvedimento avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - Regolamento De Minimis. In questo caso, l'agevolazione non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per

gli stessi costi ammissibili in regime di «de minimis» (par. 1 dell'art.5 «Cumulo» del Reg UE n. 1407/2013);

- del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31, par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% - Regolamento di Esenzione;

7. di dare atto:

- di aver adempiuto con comunicazione n. SA56511 del 19 febbraio 2020 alla trasmissione alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, relative alle misure di aiuto della formazione continua, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- che la sopra citata comunicazione n. SA56511 del 19 febbraio 2020 ha validità fino al 31 dicembre 2022 ed offre pertanto copertura alla prosecuzione della misura disposta con la presente Deliberazione, non essendo variate per il 2022 le condizioni di concessione degli aiuti stabilite con la citata d.g.r. 2770/2020;

8. di dare atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r. n. X/7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE (www.fse.regione.lombardia.it).

La dirigente
Valeria Marziali

_____ • _____



Allegato A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE

Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO
PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022**

INDICE

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
A.1	FINALITÀ E OBIETTIVI
A.2	RIFERIMENTI NORMATIVI
A.3	SOGGETTI BENEFICIARI
A.4	SOGGETTI DESTINATARI
A.5	SOGGETTI EROGATORI
A.6	DOTAZIONE FINANZIARIA
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
B.1	CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
B.1.a	<i>Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"</i>
B.1.b	<i>Reg. (UE) n. 651/2014 Regime di esenzione "Aiuti alla formazione"</i>
B.2	CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO
B.2.a	<i>Formazione a distanza (FAD)</i>
B.3	SPESA AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
C.1	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
C.2	TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
C.3	ISTRUTTORIA
C.3.a	<i>Modalità e tempi del processo</i>
C.3.b	<i>Verifica di ammissibilità delle domande</i>
C.3.c	<i>Integrazione documentale</i>
C.3.d	<i>Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria</i>
C.4	MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
C.4.a	<i>Adempimenti post concessione</i>
C.4.b	<i>Caratteristiche della fase di rendicontazione</i>
C.4.c	<i>Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi</i>
D.	DISPOSIZIONI FINALI
D.1	OBBLIGHI DELLE IMPRESE AMMESSE E DEI SOGGETTI EROGATORI
D.2	DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
D.3	PROROGHE DEI TERMINI
D.4	ISPEZIONI E CONTROLLI
D.5	MONITORAGGIO DEI RISULTATI
D.6	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.7	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
D.8	PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
D.9	DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
D.10	DEFINIZIONI E GLOSSARIO
D.11	RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI
D.12	ALLEGATI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere e favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e di tutte le tipologie di impresa che caratterizzano il tessuto produttivo lombardo, con l'obiettivo ultimo di incrementare la competitività d'impresa. In particolare, il presente Avviso dà attuazione a quanto stabilito dalla Giunta regionale con DGR n. XI/5648 del 30 novembre 2021 "*Formazione continua 2022 - Prosecuzione della misura e aggiornamento delle Linee Guida*", dando prosecuzione per il 2022 alla misura di Formazione continua e contribuendo alla promozione e al miglioramento delle conoscenze e delle competenze professionali delle lavoratrici e dei lavoratori, degli imprenditori e dei liberi professionisti.

In considerazione della crisi strutturale generata dall'emergenza da Covid-19 che sta richiedendo a molte imprese una profonda riorganizzazione a fronte di nuovi processi produttivi e innovazioni tecnologiche, gli interventi di Formazione continua finanziati dal presente Avviso si pongono l'obiettivo di adeguare le competenze dei destinatari sopra elencati per favorire i processi di rilancio e riconversione delle attività lavorative, nonché la revisione dei processi gestionali e dei modelli organizzativi, al fine di garantire lo svolgimento delle attività lavorative in condizioni di sicurezza sanitaria.

L'Avviso prevede l'erogazione di voucher formativi aziendali per la fruizione di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua (di seguito Catalogo): il Catalogo è costituito da offerte formative proposte da soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, Università lombarde e loro consorzi e Fondazioni ITS e approvate da Regione Lombardia, ed è consultabile al seguente link <https://www.formazione.servizirl.it/homepage/offerteFC.html>

L'Avviso opera in coerenza con i principi derivanti dalle strategie della Commissione Europea per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, per le pari opportunità tra donne e uomini e in materia di Responsabilità Sociale delle imprese.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione (artt. Da 1 a 12 e in particolare art. 31 – Aiuti alla Formazione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID- 19;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019, con Decisione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020 e Decisione C(2021) 8340 del 15 novembre 2021.

Normativa nazionale e regionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- l’Accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Lombardia sottoscritto il 16 luglio 2020 per far fronte all’emergenza sanitaria da Covid-19, che ha previsto l’assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex art. 242 del D.L. 34/2020, destinate alla riprogrammazione di alcune misure del POR 2014-2020;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- DGR n. XI/2770 del 31 gennaio 2020 “Linee Guida per l’attuazione degli interventi di formazione continua – Fase VI – POR FSE 2014-2020 – Asse Prioritario I – Occupazione”;
- DGR n. XI/3042 del 15 aprile 2020 “Interventi di formazione continua Fase VI – Misure a sostegno delle aziende in occasione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- DGR n. XI/5648 del 30 novembre 2021 “Formazione continua 2022 – Prosecuzione della misura e aggiornamento delle Linee Guida”;
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione b – e all’albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato ‘Quadro regionale degli standard professionali’, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e successive modifiche e integrazioni;

- D.D.U.O. n. 4668 del 3 aprile 2019 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove competenze”;
- D.D.U.O. n. 2735 del 2 marzo 2020 “Invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del Catalogo Regionale di formazione continua 2020-2021 – POR FSE 2014-2020 – Prima Finestra”;
- D.D.U.O. n. 6251 del 27 maggio 2020 “Approvazione dell’Avviso pubblico per l’attuazione di misure di Formazione Continua – FASE VI – POR FSE 2014-2020 – Asse Prioritario I – Occupazione”;
- D.D.U.O. n. 6879 del 11 giugno 2020 “POR FSE 2014- 2020 – Approvazione degli esiti della valutazione delle proposte formative presentate a valere sull’ “invito per la costituzione del catalogo regionale per l’offerta formativa di formazione continua 2020-2021 – Prima finestra” e successive approvazioni;
- D.D.U.O. n. 15343 del 7 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni all’Avviso pubblico per l’attuazione di misure di formazione continua – Fase VI e gestione delle offerte formative a seguito dell’emergenza sanitaria Covid 19”;
- D.D.U.O. n. 4399 del 30 marzo 2021 “Interventi di formazione continua – Indicazioni operative per la presentazione e ammissione al catalogo delle offerte formative e modifiche operative all’Avviso di cui al DDUO 6251/2020”;
- D.D.S. n. 17816 del 21 dicembre 2021 “POR FSE 2014-2020 – Invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del Catalogo regionale di Formazione Continua 2022: Apertura della quinta finestra”.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- Imprese familiari, di cui all’art. 230-bis del Codice Civile;
- Enti del Terzo Settore che svolgono attività economica (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni) e che sono iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o al registro regionale nelle more della migrazione verso il RUNTS degli enti ad oggi iscritti nei registri di settore regionali ai sensi del D.Lgs. 117/2017);
- Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- Cooperative;
- Liberi professionisti oppure, se esercitanti in forma associata, la relativa associazione.

Non sono ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” incluse nell’elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

- le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- i Soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, Università lombarde e loro consorzi, Fondazioni ITS.

Ai sensi del presente Avviso non possono erogare servizi, nonché usufruire dell'agevolazione, le società, gli enti e i singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del POR FSE 2014-2020.

A.4 Soggetti destinatari

L'Avviso è destinato a:

- lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:
 - lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
 - soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
 - nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
 - coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciali e di imprese in forme societarie, individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani.
- titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- lavoratori autonomi¹ e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Sono esclusi da questa misura:

- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i tirocinanti, ai sensi della L. 99/2013;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015

A.5 Soggetti erogatori

Per la fruizione del voucher le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai seguenti soggetti erogatori, la cui Offerta formativa è stata approvata nell'ambito del Catalogo:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. 33/2004 e loro Consorzi;

¹ Ai sensi del presente Avviso sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

- Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia.

Si precisa che per la fruizione del voucher le imprese non possono rivolgersi ad Operatori accreditati con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice Civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in Borsa, che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 tali società costituiscono "impresa unica".

A.6 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **€ 8.500.000,00** per l'annualità 2022, così suddivise:

- Euro 7.300.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1;
- Euro 1.200.000,00, a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR 3372/2020.

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii:

- come "operazione" (art. 2, punto 9 del Regolamento) si considera l'insieme dei voucher erogati da Regione Lombardia nell'ambito del presente Avviso;
- come "beneficiario" (art.2, punto 10, lettera a) del Regolamento) si considera Regione Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente Avviso è finanziato con risorse del POR FSE 2014-2020 – Asse I – Occupazione, a valere sull'Obiettivo specifico 8.6, Azione 8.6.1 e con risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla DGR 3372/2020.

Alle imprese in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3 è messo a disposizione un contributo massimo di **€ 50.000,00** per annualità solare, che può essere fruito dai destinatari di cui al paragrafo A.4 per partecipare, attraverso uno o più voucher formativi aziendali, ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo.

I voucher formativi aziendali si compongono, pertanto, dei singoli voucher formativi destinati a ciascun lavoratore, che può fruire di uno o più percorsi formativi fino al raggiungimento del valore complessivo di **€ 2.000,00** per annualità solare.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 2.000,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a **€ 1.500,00** per lavoratore;

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € **800,00** per lavoratore.

Per ciascun lavoratore le imprese possono individuare uno o più corsi che soddisfano maggiormente le esigenze formative, fino al completo utilizzo dell'importo massimo per destinatario di € 2.000,00 annui.

Non è possibile presentare una richiesta di voucher se la disponibilità residua rispetto ai € 2.000,00 non è sufficiente a coprire la quota di contributo pubblico richiesto a valere sulla misura, in base al regime di aiuto prescelto. Inoltre, per lo stesso destinatario non è possibile richiedere più voucher per la partecipazione a più edizioni di corsi afferenti alla medesima offerta formativa. Nell'ambito del medesimo voucher ogni impresa può presentare richiesta di formazione per uno o più lavoratori, fino al completo utilizzo dell'importo massimo per impresa di € 50.000,00 annui.

I contributi erogati nell'ambito della presente misura di Formazione Continua **si configurano come aiuto di Stato** e, pertanto, saranno riconosciuti nei limiti previsti dalla normativa europea.

Si definisce "aiuto di Stato" qualsiasi vantaggio, diretto o indiretto, suscettibile di valutazione economica, selettivo con riferimento ai beneficiari, erogato con risorse pubbliche, tale da creare anche potenzialmente un effetto distorsivo della concorrenza e un effetto incentivante nelle imprese beneficiarie. In questa definizione rientrano, quindi, anche i contributi regionali che abbiano per oggetto la copertura parziale di una o più spese che in caso contrario l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività.

Sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte delle imprese beneficiarie dell'aiuto e **non modificabile in corso di attuazione della misura**, i contributi saranno soggetti al Reg. (UE) n. 1407/2013 ("de minimis") o al Reg. (UE) n. 651/2014 ("esenzione").

Si specifica inoltre che il rispetto dei requisiti previsti dal regime di aiuto prescelto sarà verificato da Regione Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall'impresa beneficiaria attraverso il sistema informativo Bandi Online, secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.

B.1.a. Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

Il contributo è riconosciuto ai sensi del **Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis)**, con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), in particolare il paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Per impresa unica² si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, commi 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013;

² Ai fini del presente Regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- Art. 3 (aiuti de minimis), con riferimento al paragrafo 7, qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del presente articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 2, l’agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (controllo).

L’aiuto «de minimis» " è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 1407/2013.

Le soglie indicano l’ammontare massimo di aiuti «de minimis» che un’impresa unica può ricevere, incluso l’aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari³: quello in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati «de minimis» e concessi da qualsiasi Amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

La prima soglia, valida solo per l’attività di trasporto su strada, è pari a 100.000,00 Euro, mentre la seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a 200.000,00 Euro.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso, che ha come riferimento il momento della domanda di finanziamento.

Nel momento in cui si richiede l’aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del suddetto Regolamento;
- informi su eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari, in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti;
- attesti di non essere impresa che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Prima di sottoscrivere l’autocertificazione, di cui all’Allegato A.3, che informi sugli aiuti «de minimis» ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi, è onere del soggetto richiedente consultare l’apposita sezione “Trasparenza”⁴ del Registro Nazionale Aiuti e interrogare il Registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti «de minimis» concessi e registrati relativamente all’“impresa unica”. Tutte le indicazioni a riguardo sono fornite dall’Allegato A.3.a “Istruzioni per la compilazione della dichiarazione *de minimis*”.

L’agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri “aiuti di Stato” concessi per gli stessi costi ammissibili in regime di «de minimis» (par. 1 dell’art. 5, “Cumulo”, del Reg. UE 1407/2013).

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali previsti, l’impresa non potrà beneficiare dell’intero importo del voucher (art. 3.7 Reg. (UE) n. 1407/2013). In tal

³ Ai sensi del Codice Civile l’esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio.

⁴ https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

caso l'azienda potrà ripresentare, nell'ambito delle risorse disponibili, una nuova domanda di voucher esclusivamente in regime di esenzione di cui al Reg. (UE) 651/2014.

B.1.b. Reg. (UE) n. 651/2014 Regime di esenzione "Aiuti alla formazione"

Il contributo si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del **Reg. (UE) n. 651/2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare ai sensi della sezione 5 sugli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare l'art. 31).

Per le singole disposizioni qui applicabili si rimanda all'Allegato A alla DGR 5648/2021, in cui sono elencate a titolo esemplificativo le parti del Reg. (UE) n. 651/2014 rilevanti per la misura in questione. Ogni clausola della presente misura deve interpretarsi in linea con le disposizioni di tale Regolamento, con particolare riferimento al campo di applicazione, definizioni, cumulo, trasparenza, possibilità di controllo anche sulle auto-dichiarazioni relative al rispetto del Reg. (UE) n. 651/2014, clausole relative alla sezione specifica degli aiuti alla formazione.

La quota pubblica di finanziamento del voucher sarà calcolata, indipendentemente dalla dimensione di impresa, sulla base dell'intensità di aiuto minima prevista dall'art. 31 ed esclusivamente per i costi di cui ai punti a), b) e c) del paragrafo 3 del citato articolo, pari al **50% del costo totale del corso** e, comunque, nei limiti dei massimali di cui al paragrafo B.1 del presente Avviso.

La restante quota sarà a carico dell'impresa destinataria del contributo quale quota di finanziamento privato obbligatorio. L'obbligo di cofinanziamento privato nell'ambito della presente misura è assolto attraverso il pagamento da parte dell'impresa di una quota almeno pari al 50% del costo del corso per il quale richiede il voucher.

B.2 Caratteristiche dell'Offerta Formativa a Catalogo

Con il presente Avviso è finanziabile unicamente la fruizione di percorsi formativi selezionati nell'ambito del Catalogo regionale della Formazione continua e realizzati con riferimento a profili e competenze previsti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Lombardia, di cui al D.D.U.O. n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal D.D.U.O. n. 12453/2012.

Il Catalogo è pubblico ed è costantemente aggiornato e consultabile online sul sito istituzionale della Regione Lombardia all'indirizzo: <https://www.formazione.servizirl.it/homepage/offerteFC.html>

La durata minima dei corsi è coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF in uscita:

- | | | |
|-----------------|-----------|---------------|
| • Livello alto | EQF 6 – 8 | 40 ore minimo |
| • Livello medio | EQF 4 – 5 | 30 ore minimo |
| • Livello basso | EQF 3 | 16 ore minimo |

Nell'ambito delle Offerte formative presenti sul Catalogo è possibile fruire di proposte che ricadono nelle seguenti aree di rilevanza strategica:

1. Internazionalizzazione delle imprese;
2. Transizione digitale;
3. Sostenibilità ambientale e transizione ecologica;
4. Benessere organizzativo aziendale (Diversity manager, Disability manager, Welfare manager, Smart working);

5. Cluster tecnologici lombardi “S3” (Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities, Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente) ai sensi della DGR 2146/2014 e ss.mm.ii.;
6. Turismo, eventi e territorio;
7. Competitività delle imprese.

Le offerte formative fruite nell’ambito delle aree di rilevanza strategica sopra indicate sono contraddistinte da un livello EQF in uscita almeno pari a 4, ad eccezione dell’area “Benessere organizzativo aziendale” per cui il livello minimo previsto è pari a 3.

Ogni edizione dovrà prevedere un numero massimo di **30 partecipanti**.

Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio dell’**Attestato di partecipazione al corso**, di cui all’Allegato A.9.a, ed eventualmente dei seguenti attestati sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari:

- Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze – Allegato A.9.b;
- Attestato di competenza – Allegato A.9.c.

Le indicazioni operative sulle modalità di rilascio sono disciplinate dall’Allegato A.9 “Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali”.

B.2.a. Formazione a distanza (FAD)

Secondo quanto previsto dal D.D.S. n. 17816/2021, i percorsi formativi possono essere erogati in formazione a distanza (FAD) fino ad un massimo del 100% delle ore di corso previste.

Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la formazione d’aula;
- se è indicata nell’ambito dell’offerta formativa sin dalla sua presentazione.

Si specifica che per i percorsi che prevedono una didattica esclusiva in FAD il limite **massimo dei partecipanti è pari a 20**, mentre per i **percorsi misti (aula e FAD) è di 30 partecipanti**.

La FAD dovrà essere erogata attraverso l’utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell’utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d’interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Regione Lombardia.

I soggetti erogatori che intendono proporre alle imprese l'erogazione della formazione in modalità FAD dovranno:

- registrare sul SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Si specifica che, laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

Gli operatori dovranno pertanto inviare comunicazione preventiva a Regione Lombardia all'indirizzo mail controlliprimolivello@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Formazione a Distanza – Formazione Continua – Fase VI – ID Edizione" e le seguenti informazioni:

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle Lezioni;
- in caso di percorso misto (aula e FAD), indicare l'elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD.

Al termine di ogni percorso formativo erogato in FAD il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio degli attestati, così come descritto al paragrafo B.2.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese sostenute per la fruizione dei corsi di formazione descritti al paragrafo B.2.

Il contributo è erogato alle imprese, di cui al paragrafo A.3, a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che hanno completato almeno il **75%** della durata prevista del corso. **In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze giustificate.**

L'importo del voucher assegnato in fase di ammissione a finanziamento rappresenta il valore massimo che Regione Lombardia può erogare nei confronti delle imprese. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico delle imprese stesse.

Il voucher non è cumulabile con ulteriori contributi europei, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi finanziati dal presente Avviso.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, si precisa che in ogni caso l'IVA è da considerarsi non ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le imprese devono presentare una richiesta di voucher formativo aziendale per ogni singolo corso a cui intendono iscrivere i propri dipendenti. Il voucher richiesto dovrà essere comprensivo dell'anagrafica di tutti destinatari iscritti al corso.

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, che sarà aperta a partire dalle **ore 12:00 del 27 gennaio 2022** fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, comunque non oltre le **ore 17:00 del 15 ottobre 2022**.

Nel caso la dotazione finanziaria si esaurisca prima della scadenza fissata al 15 ottobre 2022, sulla piattaforma informativa Bandi Online sarà pubblicata un'apposita comunicazione, dopo la quale non sarà possibile presentare ulteriori domande di finanziamento.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal DPCM del 22/02/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nell'apposita sezione del sito www.bandiregione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda. In particolare, il soggetto richiedente deve compilare la **domanda di finanziamento** secondo lo schema di cui all'**Allegato A.1**.

Al termine della compilazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** nel caso in cui non sia il Legale rappresentante dell'impresa a presentarla, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.5**. Si specifica che l'Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda non può essere conferito ad alcun dipendente del soggetto erogatore del percorso formativo, pena la non ammissibilità della domanda di contributo;
- **Modulistica in tema di Aiuti di stato in base al Regime di aiuto prescelto:**
 - Regime di aiuto in "de minimis": Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", secondo lo schema di cui all'Allegato A.3;
 - Regime di aiuto in esenzione: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, firmata dal proprio legale rappresentante, di non appartenere ai settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 secondo lo schema di cui all'Allegato A.4.

Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di finanziamento.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato⁵) deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di finanziamento generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

Il **Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)** in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati, accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

⁵ In caso di delega alla presentazione della domanda, deve essere compilato e allegato l'"Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher", utilizzando esclusivamente il format di cui all'Allegato A.5.

Le domande di finanziamento sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte cliccando il pulsante *“Invia al protocollo”*.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente **numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata**. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

I soggetti beneficiari del voucher, di cui al paragrafo A.3 devono presentare le domande di voucher conformemente alla modalità sopradescritta **almeno 7 giorni solari prima della data prevista di realizzazione dell'evento formativo** per il quale si richiede il contributo.

Il corso può essere fruito nelle date programmate anche prima della concessione del contributo, qualora entro il suddetto periodo di 7 giorni non si concluda l'esito istruttorio da parte di Regione Lombardia della domanda di voucher. In questo caso, il riconoscimento delle spese sostenute per la fruizione del corso è subordinato al superamento dell'istruttoria di ammissibilità effettuata da Regione Lombardia secondo le modalità descritte al paragrafo C.3.b. Pertanto, in nessun caso saranno riconosciute spese per la fruizione anticipata dei corsi per voucher che risultano non ammissibili.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il voucher è assegnato con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, previa istruttoria formale di cui al successivo paragrafo C.3.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a. Modalità e tempi del processo

Regione Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute entro massimo **60 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica**.

C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di finanziamento, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso al paragrafo A.3;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti dal presente Avviso al paragrafo C.1;
- completezza della domanda di finanziamento e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati da Regione Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. COB, CCIAA, RNA).

C.3.c. Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo. All'impresa verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire **entro 15 giorni solari dalla data della richiesta**.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.d. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro massimo 60 giorni solari dalla data di presentazione della domanda, l'esito dell'istruttoria è comunicato al soggetto richiedente tramite mail e l'ammissibilità al finanziamento avviene tramite **lettera di concessione a firma del Dirigente pro tempore referente della misura** (Allegato A.11), specificando l'entità del contributo.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione, che sulla base delle spese rendicontate determina l'importo dell'agevolazione da liquidare. Per maggiori dettagli procedurali, nonché per le tempistiche di liquidazione si veda il paragrafo C.4.b.

C.4.a. Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 60 giorni solari dalla data di concessione del contributo, l'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto. La mancata partecipazione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto il voucher causa la decadenza del contributo secondo le modalità descritte al paragrafo D.2, mentre la partecipazione di un numero inferiore comporta, in sede di liquidazione del contributo, la riparametrazione del voucher richiesto dall'impresa.

Tutte le attività formative connesse all'adozione e all'attuazione degli interventi di formazione continua dovranno essere concluse e quietanzate⁶ **entro 12 mesi dalla data di concessione e comunque entro**

⁶ Per considerare quietanzata una fattura occorre allegare copia del bonifico bancario di pagamento eseguito, intestato al fornitore, relativo alla medesima spesa.

il termine ultimo del 31 marzo 2023, nel rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione finale descritti al successivo paragrafo C.4.b.

C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'agevolazione è riconosciuta a seguito della richiesta di liquidazione, che deve essere presentata secondo le modalità di seguito descritte.

Il finanziamento è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. In particolare, **la rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni solari** (compresi sabati, domeniche e festivi) **dalla data di conclusione del corso di formazione**, come risultante sul SIUF, per il quale è stato richiesto il voucher.

Al fini del calcolo delle soglie temporali indicate nel presente Avviso, non deve essere conteggiato il mese di agosto.

L'impresa è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi Online:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.8**;
- **Copia della fattura**, leggibile e valida ai fini fiscali, o altro documento contabile dal valore probatorio equivalente emesso dal soggetto erogatore per l'attività formativa erogata. Il documento dovrà riportare chiaramente nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: *"Spesa sostenuta a valere sull'Avviso pubblico di formazione continua FASE VI - Corso ID..... - POR FSE 2014-2020/Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla DGR 3372/2020 – CUP E85J20000080009"*. **Per ogni voucher è necessario presentare una singola fattura**;
- **Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile**⁷, indicante in maniera inequivocabile il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella casuale del versamento devono essere specificati i riferimenti al corso (ad es. titolo del Corso, ID corso se disponibile). Il bonifico deve essere in stato **eseguito** e pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. **La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN**;
- Nel caso in cui il corso sia stato erogato in parte o totalmente in modalità FAD, è necessario presentare **un'autocertificazione sottoscritta e firmata da ciascun partecipante** di effettiva partecipazione al percorso formativo, secondo il format dell'Allegato A.2. In questo caso è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.

Il **DURC** in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Per i liberi professionisti:

⁷ Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali.

- se iscritti ad una cassa previdenziale, dovranno allegare sul Sistema Informativo una dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale;
- se iscritti alla gestione separata INPS, dovranno allegare un'autocertificazione che dichiari la propria regolarità contributiva.

Le imprese sono tenute a conservare agli atti per 10 anni tutta la documentazione (in originale) presentata in fase di richiesta del finanziamento e in fase di rendicontazione. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sono assoggettabili a verifica da Regione Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. Le integrazioni e i chiarimenti devono pervenire **entro 15 giorni solari** dalla data della richiesta. I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione. In assenza di risposte entro il termine fissato, Regione Lombardia potrà dare avvio al procedimento di decadenza o revoca totale del contributo concesso.

La liquidazione del finanziamento avverrà **entro 60 giorni solari dalla data della richiesta**, previa verifica della documentazione presentata. La documentazione allegata alla richiesta di liquidazione verrà verificata da una struttura indipendente da chi gestisce l'Avviso, al fine di garantire la separazione delle funzioni all'interno degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo dei Programmi europei.

C.4.c. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo l'invio della domanda di voucher, pena la revoca del contributo:

- **non sono ammesse variazioni** rispetto ai destinatari;
- **non sono ammessi cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario** del contributo che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi delle imprese ammesse e dei soggetti erogatori

L'impresa ammessa è tenuta a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
- fornire nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso la documentazione e le informazioni richieste;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati trasmessi via PEC e/o inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;

- conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (paragrafo C.4.b). Il luogo di conservazione della documentazione dovrà essere dichiarato nella domanda di finanziamento;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di “de minimis” o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
- consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia, nonché di funzionari statali o dell’Unione europea.

Il soggetto erogatore è tenuto a:

- conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di conclusione dell’edizione del corso, tutta la documentazione relativa alle prestazioni effettuate (es. fatture, registri presenze, attestati) per l’espletamento di eventuali controlli da parte di Regione Lombardia nonché di funzionari statali o dell’Unione europea;
- fornire all’impresa tutta la documentazione necessaria per l’attuazione della presente misura e la richiesta di liquidazione del finanziamento;
- indicare sulle fatture/documenti contabili relativi all’attività formativa erogata, nei campi liberi disponibili (campi note o nell’oggetto della fornitura), la seguente dicitura: “Spesa sostenuta a valere sull’Avviso pubblico Formazione Continua - FASE VI - Corso ID..... - POR FSE 2014-2020/Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla DGR 3372/2020 – CUP E85J20000080009”;
- rispettare tutte le disposizioni relative all’accreditamento all’albo regionale (decreto regionale 9749/2012 e ss.mm.ii.), nonché alla gestione delle attività formative (decreto regionale 12453/2012);
- raccogliere e trasmettere a Regione Lombardia tramite il SIUF tutte le informazioni relative ai destinatari del voucher (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello “**Domanda di iscrizione agli interventi FSE**” di cui all’**Allegato A.6** e il relativo assolvimento degli obblighi previsti sul **trattamento dei dati personali** secondo il modello di cui all’**Allegato A.7**.

Inoltre, le imprese e i soggetti erogatori devono attenersi alle **vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità** contenute nel Reg. (UE) n. 1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2 “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “Brand Guidelines Beneficiari” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicare il Programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

Nell’ambito degli adempimenti previsti dai Regolamenti europei, si richiama l’obbligo per le imprese e i soggetti erogatori ad evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell’iniziativa che “*l’intervento è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020*”, così come ad assicurare che tutti i partecipanti alle attività previste dal presente Avviso siano informati che “*l’intervento è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020*”.

Inoltre, qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico, i registri e gli elenchi presenze) deve contenere, oltre ai loghi previsti dal Brand Book, anche una dichiarazione da cui risulti che l'intervento è stato finanziato dal FSE 2014-2020 (*"Il Corso ID.... è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it"*).

In caso di inosservanza da parte delle imprese ammesse degli obblighi sopra prescritti, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Regione Lombardia potrà adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti che ricadono invece in capo ai soggetti erogatori comporta, in base alla gravità delle irregolarità riscontrate, la possibilità per Regione Lombardia di applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento e/o la cancellazione dell'operatore accreditato dai soggetti erogatori di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua 2022.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online.

Il contributo assegnato è soggetto a **decadenza o revoca totale con decreto del responsabile del procedimento** amministrativo, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto previsto dal presente Avviso (paragrafo B), anche in tema di aiuti di stato (di cui ai paragrafi B.1.a e B.1.b);
- se nessuno dei dipendenti per i quali è stato richiesto il voucher avvii il proprio percorso di formazione entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- l'impresa non invii la domanda di liquidazione con relativa documentazione entro i termini previsti al paragrafo C.4.b.;
- l'impresa non rispetti le disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità, previsti al paragrafo D.1.

In tutti i casi sopra elencati Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento e calcolato:

- per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;

- per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad esse collegate previsti nel presente Avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Le imprese e i soggetti erogatori che partecipano all'attuazione degli interventi sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

Ispezioni e controlli sono finalizzati alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate agli interventi, ivi compresa la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi delle imprese o dei soggetti erogatori.

Con particolare riferimento all'erogazione dei corsi di formazione in modalità FAD, è facoltà di Regione Lombardia effettuare controlli in itinere da remoto. A questo scopo, prima dell'avvio dei corsi i soggetti erogatori dovranno mettere a disposizione di Regione Lombardia un'utenza di accesso guest all'aula virtuale e comunicarla via PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it (all'attenzione della UO Regole e Controlli – DG Formazione e Lavoro).

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- il numero di lavoratori (maschi) e delle lavoratrici (femmine);
- il numero di imprese finanziate.

Per il tramite dei soggetti erogatori, le imprese sono tenute a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Domanda di iscrizione agli interventi FSE" di cui all'Allegato A.6.

L'impresa e i soggetti erogatori sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE. Si rimanda all'**Allegato A.7 "Informativa sul trattamento dei dati personali"**.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della LR 1/2012), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati raggiunti. Nello specifico, Regione Lombardia:

- durante tutta la fase di apertura del Catalogo informa le parti sociali, in sede di Sottocommissione Ammortizzatori sociali, relativamente alla distribuzione delle offerte rispetto alle differenti aree strategiche promosse e più in generale alla copertura territoriale delle offerte presentate e approvate;
- effettua un monitoraggio costante dei piani formativi aziendali adottati dalle imprese attraverso la raccolta di specifici dati dichiarati dalle imprese in fase di adesione, definiti in raccordo con le parti sociali;
- effettua un monitoraggio costante dell'offerta di formazione continua finanziata nell'ambito delle aree di rilevanza strategica, che riscontrano una sinergia con l'offerta formativa finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali, anche allo scopo di accompagnare il processo di programmazione delle successive fasi di intervento per il periodo 2021-2027.

Gli esiti del monitoraggio saranno condivisi in sede di Sottocommissione Ammortizzatori sociali, anche con il coinvolgimento dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

Il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dei voucher rispetto agli importi assegnati.

Infine, Regione Lombardia svolge un controllo sulle attività realizzate basato sulla verifica dell'accuratezza, la pertinenza e la rilevanza delle informazioni trasmesse attraverso il sistema informativo da parte degli operatori accreditati, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per la filiera formativa (DG Formazione e Lavoro).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.7.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it);
- nel sito della programmazione europea 2014-2020 dedicato al POR FSE (www.fse.regione.lombardia.it);
- sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: formazionecontinua@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE - Azione 8.6.1 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022
DI COSA SI TRATTA	<p>L'Avviso è attuato nell'ambito dell'Asse I – Azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale” del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Lombardia.</p> <p>L'Avviso è finalizzato all'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata nel territorio regionale, mediante la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua 2022.</p> <p>Le domande possono essere presentate a partire dal 27 gennaio 2022 fino al 15 ottobre 2022, salvo esaurimento anticipato delle risorse.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata in Regione Lombardia e rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • Imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile; • Enti del Terzo Settore che svolgono attività economica (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore o al registro regionale nelle more della migrazione verso il RUNTS degli enti ad oggi iscritti nei registri di settore regionali ai sensi del D.Lgs. 117/2017); • Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche; • Cooperative;

TITOLO	ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE - Azione 8.6.1 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022
	<ul style="list-style-type: none"> • Liberi professionisti oppure, se esercenti in forma associata, la relativa associazione. <p>Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 8.500.000,00, così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euro 7.300.000,00, a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1; • Euro 1.200.000,00, a valere sulle risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla DGR 3372/2020.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>I voucher formativi aziendali consentono ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione approvati sul Catalogo regionale della Formazione continua.</p> <p>Il voucher ha un valore di € 2.000,00 all'anno. Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher.</p> <p>Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Il contributo si configura come aiuto di stato e sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura.</p> <p>I contributi saranno soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis" (con particolare attenzione agli articoli da 1 a 6); • oppure al Reg. (UE) n. 651/2014 "esenzione" (artt. da 1 a 12 ed in particolare l'art. 31 ed esclusivamente per i costi di cui ai punti a, b e c del paragrafo 3 del citato articolo), con intensità di aiuto massima concedibile pari al 50%.

TITOLO	ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE - Azione 8.6.1 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura di richiesta del voucher è “a sportello”, sino all'esaurimento delle risorse disponibili. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso.</p> <p>Il contributo è erogato a seguito della conclusione del corso e limitatamente ai lavoratori che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dall'impresa.</p> <p>L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta.</p>
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 27/01/2022
DATA DI CHIUSURA	Ore 17:00 del 15/10/2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento all'Avviso dovrà essere presentata dall'impresa, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni in materia di aiuti di stato; • Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi Online.</p> <p>Entro i 60 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica della domanda di finanziamento, Regione Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute.</p>
PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>L'Avviso è pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it); • nel sito della programmazione europea 2014-2020 dedicato al POR FSE (www.fse.regione.lombardia.it); • sul BURL. <p>Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi a formazionecontinua@regione.lombardia.it</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.</p>

* Si ricorda che la scheda informativa dei bandi regionali non è esaustiva. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.10** agli Uffici competenti:

Direzione Generale Formazione e Lavoro
Struttura Interventi per la filiera formativa
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- **BURL:** Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
- **CIE:** Carta di Identità Elettronica
- **CNS:** Carta Nazionale dei Servizi
- **COR:** Codice identificativo dell'agevolazione riconosciuta nel Registro Nazionale Aiuti
- **CRS:** Carta Regionale dei Servizi
- **CUP:** Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva
- **FSE:** Fondo Sociale Europeo
- **ITS:** Istituto Tecnico Superiore
- **QRSP:** Quadro Regionale degli Standard Professionali

- **RNA:** Registro Nazionale Aiuti di Stato
- **RUNTS:** Registro Nazionale Unico del Terzo settore
- **SIUF:** Sistema Informativo Unitario della Formazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale

D.11 Riepilogo date e termini temporali

ATTIVITÀ	TEMPISTICHE	RIFERIMENTI
Presentazione delle domande di voucher sul sistema informativo Bandi Online	Dal 27 gennaio 2022 ore 12:00 al 15 ottobre 2022 ore 17:00	www.bandi.regione.lombardia.it Allegato A.1
Istruttoria per ammissibilità delle domande	Entro 60 giorni solari successivi alla data di protocollazione delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni)	
Avvio del percorso formativo	Entro 60 giorni solari dalla data di concessione del contributo	
Conclusione delle attività formative	Le attività devono concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2023	
Presentazione della domanda di liquidazione	Entro 60 giorni solari dalla data di conclusione del corso di formazione	Allegato A.8
Atto di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia	Entro 60 giorni solari dalla data di presentazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni)	

D.12 Allegati

- Allegato A.1 Domanda di finanziamento
- Allegato A.2 Dichiarazione del partecipante al corso in modalità FAD
- Allegato A.3 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”
- Allegato A.3.a Istruzioni per la compilazione della dichiarazione “de minimis”
- Allegato A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione
- Allegato A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
- Allegato A.6 Domanda di iscrizione agli interventi FSE
- Allegato A.7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato A.8 Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
- Allegato A.9 Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali
- Allegato A.9.a Attestato di partecipazione
- Allegato A.9.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze
- Allegato A.9.c Attestato di competenza
- Allegato A.10 Richiesta di accesso agli atti
- Allegato A.11 Comunicazione di concessione del voucher formativo



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A.1

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Spett.le Regione Lombardia
D.G. Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

ID PRATICA _____

CUP: _____

ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

.....

nato/a a prov.

il CODICE FISCALE

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

Legale rappresentante dell'impresa

Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza

Impresa (Denominazione/Ragione sociale)¹
 con sede legale in via, n..... Comune..... prov..... Cap Pec
 Tel Email
 CF..... P.IVA
 Codice attività prevalente (ATECO 2007)
 Natura giuridica (classificazione Istat) Matricola INPS
 Iscrizione CCIAA - numero
 Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero
 Iscrizione Registro regionale degli Enti del Terzo Settore - numero
Sede operativa (specificare solo se diversa da sede legale)
 con sede operativa in via, n....., Comune..... prov Cap
 Pec Tel Email
 Matricola INPS

 Soggetto in possesso di partita IVA

(Denominazione/Ragione sociale)
 con P.IVA numero data di rilascio ²
 Natura giuridica Matricola INPS
 cod. ATECO 2007 (desumibile dal certificato di attribuzione di P.IVA)
 di esercitare l'attività professionale di
 con domicilio fiscale in in via n..... Comune..... prov..... Cap
 Pec Tel Email
appartenente ad una delle seguenti tipologie:
 soggetto iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale (indicare denominazione, provincia e numero)
 soggetto iscritto ad associazioni professionali non ordinistiche inseriti nell'elenco di cui alla Legge 4/2013³ (indicare associazione)

¹ La denominazione deve corrispondere a quanto registrato in Camera di Commercio;

² Per i liberi professionisti, la data di costituzione coincide con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";

³ Inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco pubblicato dal MISE delle associazioni professionali che rilasciano prestazione di servizio o di opere a favore di terzi attraverso lavoro intellettuale e di essere titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;

Soggetto non in possesso di partita IVA

(Denominazione CF.....
 Numero/Protocollo Iscrizione Gestione Separata INPS
 di esercitare l'attività professionale di
 con domicilio fiscale in via n..... Comune..... prov..... Cap
 Pec Tel Email

CHIEDE

l'assegnazione di un voucher, per un valore complessivo pari a € _____, da utilizzare esclusivamente per la fruizione del corso ID _____, Titolo _____ selezionato nell'ambito del Catalogo regionale dell'Offerta Formativa dedicata e destinato a:

Formazione individuale

Formazione dei propri dipendenti:

- **CF del destinatario** **N. COB Assunzione** €
- **CF del destinatario** **N. COB Assunzione** €

DICHIARA

- ✓ di avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia ed essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio (se titolare di Partita IVA avere domicilio fiscale in Lombardia);
- ✓ che l'elenco dei destinatari per i quali chiede l'assegnazione del voucher prestano servizio alle dipendenze dell'impresa richiedente con contratti di lavoro ammessi ai sensi del presente Avviso.
- ✓ di non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ✓ di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis";
 [in alternativa]
- ✓ di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014
- ✓ di non aver ricevuto altri contributi pubblici configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente domanda;
- ✓ di essere in regola con i contributi assicurativi e previdenziali;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto (barrare l'opzione che ricorre):
 - di aver assolto gli obblighi in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99
 - di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge
- ✓ di essere in regola con l'imposta di bollo, in quanto:

- aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative
- esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge⁴ _____;
- ✓ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso;
- ✓ che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso.

COMUNICA

che la persona da contattare per eventuali comunicazioni da parte di Regione Lombardia inerenti la presente domanda di finanziamento è: (Cognome Nome): _____ – Telefono ufficio aziendale: _____ - Cellulare: _____ - indirizzo mail aziendale _____

SI IMPEGNA

- a) ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pena la revoca del contributo;
- b) a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, novellato dal D.Lgs. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Si allegano alla domanda di finanziamento:

1. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis";
2. o Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti alla formazione in esenzione
3. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

⁴ Indicare gli estremi della disposizione normativa.

ALLEGATO A.2

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

DICHIARAZIONE DEL PARTECIPANTE AL CORSO IN MODALITÀ FAD

Spett.le Regione Lombardia
D.G. Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a (*Cognome nome*)
nato/a a prov. il
CODICE FISCALE, in qualità di

- dipendente dell'Azienda P/IVA o CF
con contratto di lavoro a tempo¹ sottoscritto in data
- lavoratore autonomo e libero professionista con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che
esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata libero professionista
- socio-lavoratore della Cooperativa P/IVA o
CF..... con contratto sottoscritto in data
- collaboratore o coadiuvante dell'imprenditore che presta in modo continuativo la propria
attività di lavoro nell'impresa familiare denominata
P/IVA o CF
- coadiuvante e o socio lavoratore di attività commerciale e di imprese in forme societarie,
individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani, dell'impresa denominata
P/IVA o CF
- Titolare e o socio dell'impresa denominata
P/IVA o CF (riferito a piccole, medie e grandi imprese con sede legale
in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza);

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

¹ Specificare la tipologia di contratto (determinato o indeterminato)

DICHIARA

di aver partecipato alle lezioni del corso _____
(*inserire titolo del corso*)

organizzato dall'Ente di Formazione _____
(*denominazione dell'Ente di formazione*)

svolto dal/dalla sottoscritto/a in modalità FAD nelle seguenti giornate:

il dalle ore alle ore

il dalle ore alle ore

- di essere a conoscenza che il corso è stato finanziato con risorse FSE – nell'ambito dell'avviso di Formazione Continua approvato da Regione Lombardia
- di essere stato informato che l'Azienda potrà ricevere il contributo a fronte della mia partecipazione al percorso formativo per una frequenza minima del 75% delle ore totali previste.

Luogo e data

Firmato

La presente dichiarazione va compilata in ogni sua parte, sottoscritta con firma autografa del partecipante al progetto convalidata da copia di un documento di identità valido e caricato a sistema in formato .p7m con firma digitale da parte del Legale Rappresentante dell'azienda o da un suo delegato.



ALLEGATO A.3

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ¹	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale ²	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

² Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA**(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)** Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- e/o**
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
N			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

 Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa**Sezione per i Professionisti che svolgono attività in forma Associata: indicare tutti i soci dello Studio Associato**

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
N			

_____, / / _____
(Luogo) (Data)

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A.3.a

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) *un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) *un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) **un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;**
- d) **un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.**

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) *le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) *le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) *le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A.4

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN ESENZIONE (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /soggetto con Partita IVA	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Pubblicato in BURL

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso voucher di cui si chiede il finanziamento;
- di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____	___/___/_____
_____	_____	€ _____	___/___/_____
_____	_____	€ _____	___/___/_____

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'erogazione dell'agevolazione

- di essere di non essere

destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un'ingiunzione di recupero:

- di aver rimborsato per intero l'importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
- di aver depositato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti ¹ con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, allegando alla presente dichiarazione, **copia fotostatica di un documento di identità**.

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹ Ai sensi della normativa di protezione dei dati personali (D. Lgs n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs 101/2018).



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A.5

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI VOUCHER

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente

Legale rappresentante pro tempore

Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

telefono _____ cell. Referente _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

Indirizzo Pec _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Il presente modello va compilato sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata **copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.**

Luogo e data _____

Firma (delegante) _____

Firma (delegato) _____


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

 Regione
Lombardia


POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.6

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

DOMANDA DI ISCRIZIONE AGLI INTERVENTI FSE

Il presente modello contiene tutti i dati che i beneficiari sono tenuti a raccogliere durante il periodo di attuazione dell'intervento finanziato dal POR FSE al fine di trasmettere a Regione Lombardia tutte le informazioni relative ai partecipanti al progetto necessarie per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio del programma. Tutte le sezioni sono obbligatorie ad eccezione di quella che raccoglie le informazioni sulle eventuali condizioni di vulnerabilità. Il partecipante può infatti dichiarare di non volere fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità. La mancata e/o parziale compilazione del modello potrebbe implicare la non ammissione del partecipante agli interventi previsti. Il beneficiario è inoltre tenuto a far prendere visione e sottoscrivere al partecipante l'autorizzazione al trattamento dei dati e la relativa informativa.

 Il sottoscritto _____
cognome e nome del/della richiedente

 sesso M F

 nato/a a _____ (provincia _____) il giorno ____/____/____
Comune o Stato estero di nascita sigla

 residente a _____ (provincia _____)
Comune di residenza

 domiciliato a _____ (provincia _____) via _____ n. ____
(se il domicilio è diverso dalla residenza)

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, ai fini della partecipazione all'Avviso.....

DICHIARA

Di avere cittadinanza _____

telefono ____/____/____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC) _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio (scelta singola):

- A1 Nessun titolo
- A2 Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- A3 Licenza media/avviamento professionale

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2022

- A4 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (Ie FP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
- A5 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- A6 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- A7 Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- A8 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- A9 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- A10 Titolo di dottore di ricerca

di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro (scelta singola):

- B1 In cerca di prima occupazione
- B2 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
- B3 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
- B4 Studente
- B5 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
- B6 Pensionato

in caso di condizione di: (B1) in cerca di prima occupazione o (B3) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione, indicare la durata della ricerca di lavoro:

- 01 Fino a 6 mesi (<=6)
- 02 Da 6 mesi a 12 mesi
- 03 Da 12 mesi e oltre (>12)

con situazione personale (scelta singola):

- C1 Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e senza figli a carico
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e in cui non vi sono figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.
- C2 Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e sono presenti figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.
- C3 Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne disoccupato o inattivo e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.
- C4 Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne occupato e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.

C99 Nessuna delle situazioni precedenti

e che vive in una delle seguenti condizioni (scelta singola):

- D1 Senza dimora o colpito da esclusione abitativa
Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto
- D2 Alloggio insicuro
Persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza
- D3 Abitazione inadeguata
Persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento.
- D9 Nessuna delle situazioni precedenti

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1304/2013 l'Amministrazione è tenuta a richiedere ai partecipanti agli interventi FSE anche alcune informazioni in merito alla loro condizione di vulnerabilità ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio e valutazione. I dati raccolti potranno essere resi pubblici solo in forma anonima e aggregata.

II/ La richiedente si trova nel/nelle seguenti condizione/i di vulnerabilità / fragilità (scelta multipla):

- E1 Persona disabile
Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale
- E2 Migrante o persona di origine straniera
Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:
Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi), o
Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana, o
Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero
- E3 Appartenente a minoranze
Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM
- E4 Dipendente / ex dipendente
Persona dipendente o ex dipendente da alcool, droga etc
- E5 Detenuto / ex detenuto
- E6 Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
- E7 Altro tipo di vulnerabilità o Fragilità
Ad esempio studenti con Bisogni Educativi Speciali, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali ecc.
- 99 Nessuna condizione di vulnerabilità
- E00 Il partecipante non intende fornire i dati personali relativi alla condizione di vulnerabilità"
Qualora il partecipante non intenda fornire le proprie condizioni di vulnerabilità/ fragilità, dovrà necessariamente sottoscrivere la dichiarazione in calce con la quale manifesta la volontà di non fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità che l'operatore dovrà conservare agli atti

Consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili

Il/la sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] autorizza _____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili, definiti all'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e all'art.9 par.1 del Regolamento (UE) n.679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "Categorie particolari di dati personali" che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" e i dati personali relativi a condanne penali e reati definiti dall'art. 10 del suddetto Regolamento e dall'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili del minore

Il/la sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] nato a _____ (____) il _____ residente a _____ in via _____ n. _____, città _____ (____), in qualità di genitore del /tutore che esercita la potestà sul minore _____ autorizza _____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili così come definiti all'art.9 par.1 del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "Categorie particolari di dati personali" che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto e secondo le condizioni applicabili previste ai sensi dell'art.8. del citato Regolamento e dell'art. 2-quinquies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità

Il/La sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui al punto E della domanda di iscrizione agli interventi del Programma operativo FSE 2014/20 della Regione Lombardia.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

Firma del richiedente
(Per i minori di 18 anni firma del genitore o di chi ne esercita la tutela)

Luogo e Data: _____

Allega infine le Informazioni sulla privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.7

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
PER L'AVVISO PUBBLICO FORMAZIONE CONTINUA 2022 – AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE)
2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Dati relativi al destinatario a cui è rivolto il percorso formativo in ambito Formazione Continua

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale] e **particolari** [Condizione di disabilità, Condizione sociale, Condizione di vulnerabilità, Condizione di fragilità], sono trattati al fine di promuovere e favorire in generale lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e di tutte le tipologie di impresa che caratterizzano il tessuto produttivo lombardo, al fine di incrementare la competitività d'impresa, promuovendo e migliorando le conoscenze e le competenze professionali delle lavoratrici e dei lavoratori, imprenditori o liberi professionisti, in base alle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 1304/2013
- Regolamento (UE) n. 1407/2013
- Regolamento (UE) n. 651/2014
- Regolamento (UE) n. 679/2016
- Regolamento COM(2020) 138 final
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014
- Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. g), del Gdpr.

Dati relativi al delegato nominato dal beneficiario

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, codice fiscale], sono trattati con **la finalità** di consentire la gestione amministrativa-contabile da parte di Regione Lombardia, di cui alle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 679/2016
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014
- Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lettera e) del Gdpr.

Inoltre, in considerazione delle misure imposte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli interventi di Formazione continua finanziati dal presente Avviso si pongono l'obiettivo di adeguare le competenze dei destinatari sopra elencati, al fine di favorire i processi di rilancio e riconversione delle attività lavorative e dei modelli organizzativi e di garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati **personali e particolari**, saranno comunicati, per finalità Istituzionali e di monitoraggio al **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) quale titolare autonomo** del trattamento.

I datori di lavoro (imprese) sono titolari autonomi del trattamento dei dati per la gestione del rapporto di lavoro dei propri dipendenti.

Le Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004 e loro Consorzi, gli Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia, sono **titolari autonomi** del trattamento dei dati per la gestione dei percorsi formativi.

Gli Operatori accreditati, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, sono **nominati responsabili del trattamento**, nominati dal titolare, per la gestione dei percorsi formativi.

Responsabile del trattamento dati relativamente alle piattaforme BoL - Bandi online, SIUF – Sistema Informativo Unitario Formazione e SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro, è **la Società ARIA S.p.A.** con sede in Via Taramelli 26 – Milano, nominata dal titolare per le finalità previste dal procedimento.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, per i progetti comunitari (FSE) ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione.

Tale durata è giustificata sia sulla base dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo, che per le ulteriori attività di rendicontazione/controllo sulle procedure amministrative/contabili.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata a lavoro@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A.8

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO

Spett.le Regione Lombardia
D.G. Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

ID DOMANDA: _____

CUP: _____

COR: _____

ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nato/a a prov. il

CODICE FISCALE

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:

- Legale rappresentante dell'impresa
 Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza
 Soggetto in possesso di partita IVA
 Soggetto non in possesso di partita IVA

dell'impresa/libero professionista _____

con sede legale in via _____ numero ____ Comune _____

Prov. _____ Cap _____ telefono _____ indirizzo mail _____

CF _____ P.IVA _____

assegnataria del voucher ID _____

CHIEDE

il rimborso dell'importo pari ad euro _____ speso per la fruizione di attività di formazione continua, nell'ambito del voucher ID _____, ammesso a finanziamento sul POR FSE 2014-2020 e destinato a:

Formazione individuale

€. (importo singolo voucher)

Formazione dei propri dipendenti

CF DESTINATARIO

€. (importo voucher singolo)

CF DESTINATARIO

€. (importo voucher singolo)

_____ € (importo voucher complessivo)

DICHIARA

- di aver sostenuto per le attività previste dall'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua 2020 – 2021, la spesa di euro _____;
- che i destinatari sopraelencati hanno prestato servizio alle proprie dipendenze, con contratti di lavoro ammessi ai sensi del presente avviso, per tutta la durata della formazione fruita nell'ambito del corso ID.....;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni inseriti a sistema;
- di non aver richiesto né di richiedere in futuro per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- che tutta la documentazione caricata a sistema informativo è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 anni per eventuali futuri controlli da parte di funzionari regionali nazionali ed europei competenti;

COMUNICA

che il conto corrente di seguito indicato è il conto corrente utilizzato per l'“**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022**”:

Denominazione intestatario	
Banca	
Agenzia n.	
Conto corrente n.	
CIN	
ABI	
CAB	
Codice IBAN	

SI IMPEGNA

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito incrementato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di revoca.
- A conservare tutta la documentazione presso la sede _____

Si allegano alla domanda di liquidazione:

1. Copia delle fatture/documenti contabili emessi dall'operatore accreditato incaricato delle attività di formazione
2. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli importi indicati nelle fatture/documenti contabili e relative quietanze
3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

Luogo e data

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.9

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI FINALI

Nell'ambito dell'avviso di Formazione Continua al termine del percorso formativo l'Operatore è tenuto a garantire a tutti i partecipanti il **rilascio dell'Attestato di partecipazione** al corso, di cui **all'Allegato A.9.a**, e **in aggiunta** sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari:

- l'Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze – Allegato **A.9.b**
- l'Attestato di competenza – Allegato **A.9.c**.

➤ ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze è possibile rilasciare un **Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze**.

Per attestare il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze, è necessario effettuare delle prove da parte del formatore o da parte dell'équipe dei formatori con la presenza del **Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC)** che è il garante del processo e che avrà cura di firmare l'attestato finale.

Le abilità e le conoscenze da attestare devono tassativamente essere quelle elencate nella competenza selezionata inserita nel **Quadro Regionale di Standard Professionali**. Pertanto, non è possibile attestare abilità e conoscenze che non fanno parte della competenza selezionata in fase di progettazione del percorso, sebbene siano state sviluppate all'interno del percorso formativo.

Tale attestato può costituire credito formativo per l'inserimento in futuri percorsi regionali di formazione continua, permanente o specializzazione finalizzati al conseguimento di un'intera competenza.

➤ ATTESTATO DI COMPETENZA

L'Attestato di competenza è previsto per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali e le stesse vengono poi verificate in sede di rilascio attestato.

I percorsi che prevedono il rilascio di tale attestazione devono prevedere una o più prove finali, finalizzate all'accertamento della/e competenza/e definita/e in sede di progettazione. Dette prove sono predisposte, realizzate e valutate dal formatore o dalla équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC), funzione prevista dal sistema di accreditamento regionale, in qualità di garante dell'intero processo.

- Al termine delle operazioni, il RCC procede alla compilazione di apposito verbale, secondo gli elementi minimi di cui al modello 2) approvato con DDUO n. 12453/2012, evidenziando l'elenco delle competenze acquisite da ogni singolo allievo. Tale documentazione deve essere tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore e disponibile per i controlli.
- Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze ha diritto al rilascio dell'attestato di competenza, così come previsto DDUO n. 12453/2012 ;.
- L'attestato di competenza non è ammissibile nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione dell'intera competenza, bensì solo di alcuni suoi elementi costitutivi.

Per coloro che sono destinatari di voucher nell'ambito dell'Avviso di formazione continua le attestazioni rilasciate dovranno necessariamente riportare i loghi del Fondo Sociale Europeo.

Gli allievi invece che non usufruiscono del voucher potranno ottenere un attestato con il solo logo regionale.

Gli attestati vengono generati automaticamente dal sistema informativo SIUF.

Per un corretto rilascio delle sopracitate attestazioni i percorsi formativi devono essere progettati facendo esclusivo riferimento alle competenze del **Quadro Regionale di standard Professionali**. È possibile selezionare competenze all'interno dei profili professionali, competenze indipendenti e/o competenze di base.

È possibile progettare i percorsi anche associando competenze di base o trasversali a competenze tecnico professionali indipendenti o inserite nei profili professionali.

In ogni caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/e competenza/e e/o il profilo professionale selezionato.

➤ **Percorsi in modalità FAD**

Per quanto attiene ai percorsi progettati in modalità di formazione a distanza, occorre considerare la natura della competenza.

Le competenze che hanno una forte componente pratica (da sviluppare in laboratorio o in azienda) non possono essere totalmente sviluppate in modalità e-learning. Pertanto, la progettazione di percorsi che fanno riferimento a tali competenze può prevedere le seguenti modalità:

1. alternanza di modalità e-learning (per la parte teorica) e modalità in presenza (per la parte pratica) e conclusione con una prova in presenza
2. solo modalità e-learning, con contenuti esclusivamente teorici.

Conseguentemente, per percorsi realizzati totalmente in modalità e-learning si consiglia di prevedere contenuti il più possibile teorici, per i quali al termine è consentito effettuare una prova in modalità e-learning, scritta o orale. Per questa tipologia di percorsi, è auspicabile prevedere il rilascio dell'“attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze”.

Il soggetto attuatore è tenuto a tenere agli atti traccia delle prove effettuate e l'esito delle stesse ai fini di eventuali controlli.

➤ **Modalità per l'espletamento degli esami in FAD**

Le attività di verifica finale degli apprendimenti possono svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona, utilizzando piattaforme informatiche che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità delle procedure ai fini di eventuali controlli.

In particolare, come per la realizzazione del percorso, è necessario l'utilizzo di piattaforme che garantiscano di scaricare specifici report con i collegamenti in entrata e in uscita effettuati da ciascun candidato.

La Commissione d'esame interna, formata dal docente o dall'equipe dei docenti e dal Responsabile di Certificazione delle Competenze che è il garante del processo di certificazione, può riunirsi presso la sede dell'ente accreditato, anche nel rispetto dei principi di sicurezza e di distanziamento sociale previsti dall'emergenza sanitaria. È possibile che alcuni componenti della commissione siano collegati on line.

Al termine della prova la Commissione redige il Modello 2 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma olografa (anche successivamente) del Responsabile di Certificazione delle Competenze; non è necessaria la firma dell'allievo.

La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale che, in caso di rilascio di attestato di competenza, deve allacciare tutto lo standard della competenza di riferimento.

Se al contrario il percorso si conclude con il rilascio dell'“attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze”, andranno verificate solo quelle abilità e conoscenze inserite nel QRSP che si vogliono riportare sull'attestato stesso.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere in collegamento ai colloqui degli altri candidati.


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

 Regione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE
Allegato A.9.a
ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATO AI SENSI DEL DDUO RL N. 12453 DEL 20/12/2012

N° Progressivo attestato _____

 Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

 Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

 Ha partecipato al percorso _____
(titolo del corso)

ID _____ - Livello EQF - _____ erogato dall'Istituzione formativa:

nell'ambito del Catalogo regionale di Formazione Continua – Avviso Id _____

 dal _____ al _____ - della durata in ore _____
(ore previste dal corso)

 per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al _____ delle ore previste.
(inserire % di frequenza)

**Il Responsabile della certificazione
delle competenze**

Luogo e data _____

(firma e timbro)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.9.b

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

RILASCIATO AI SENSI DEL DDUO RL N. 12453 DEL 20/12/2012

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

per la partecipazione al percorso _____
(titolo del corso)

ID _____ erogato dall'Istituzione formativa _____

nell'ambito del Catalogo regionale di Formazione Continua – Avviso Id _____

dal _____ al _____ - della durata in ore _____
(ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al _____ delle ore previste.
(inserire % di frequenza)

Nell'ambito del percorso che prevedeva: (per compilare per ogni singola competenza)

Competenze da acquisire e relativo livello EQF: _____

Sono state acquisite le seguenti abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	(elencare le conoscenze acquisite)
ABILITÀ	(elencare le abilità acquisite)

Sulla base delle seguenti U.F. svolte

Titolo Unità formativa	Durate	Ore presenza

**Il Responsabile della certificazione
delle Competenze**

Luogo e data _____

(firma e timbro)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.9.c

ATTESTATO DI COMPETENZA

**EVENTUALE PROFILO PROFESSIONALE (se acquisite tutte le competenze del profilo)
LIVELLO EQF.....**

Ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013 e della legge regionale n. 19/07

NOME E COGNOME

NATO/A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

ENTE ACCREDITATO

SEDE _____

N° Progressivo attestato.....

ID PROGETTO.....

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Nome e cognome)

Firma _____

1 – Profilo professionale di riferimento del QRSP: _____

2 – Competenze acquisite e relativo livello EQF : _____

3 – ADA (Area di Attività) di riferimento dell’Atlante del Lavoro : _____

3 – Percorso formativo ⁱ

3.1. – Titolo del corso

3.2. - Durata del corso

Anni _____

Mesi _____

Ore _____

3.3. – Percorso frequentato

Anni _____

Mesi _____

Ore effettivamente frequentate _____

Crediti Formativi in ingresso _____

3.4. – Contenuti

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

4 - Modalità pratiche di apprendimento

4.1 - Alternanza e Tirocinio

- durata (in ore) _____

- nome dell'organizzazione _____
- sede di svolgimento _____

4.2 - Altre esperienze pratiche

- durata (in ore) _____
- modalità (es visite aziendali ecc) _____
- contesto di attuazione _____

5 – Altre modalità di apprendimento (esempio e-learning, ecc.)

6 – Annotazioni integrative

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Cognome e Nome)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA* (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto)

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90)

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile

* Dati obbligatori



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A.11

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2022

Decreto n. del e ss.mm.ii.

COMUNICAZIONE DI CONCESSIONE DEL VOUCHER FORMATIVO

Data:

Protocollo:

ID voucher _____

ID Corso: _____

Titolo corso: _____

CUP: _____

Si comunica, in seguito agli esiti positivi delle attività di verifica, la concessione del contributo e del relativo aiuto di stato ad esso connesso, richiesto mediante la presentazione della domanda di Voucher ID _____, relativa alla partecipazione ad attività di formazione continua nell'ambito dell' "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua 2022".

Il contributo è concesso per un importo complessivo pari a € _____ ed è registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti con il COR¹ n. _____

Si dettaglia di seguito l'elenco dei destinatari per i quali è concesso il contributo per la partecipazione al corso ID _____

ELENCO DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

IMPORTO

CF DESTINATARIO

€ (importo voucher singolo)

CF DESTINATARIO

€ (importo voucher singolo)

€ (importo voucher complessivo)

Regione Lombardia si riserva, in sede di liquidazione del voucher, di confermare o riparametrare l'importo richiesto, per le motivazioni e secondo le modalità disciplinate nell'ambito dall'Avviso in oggetto.

Il/La Dirigente pro tempore

¹ La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati.